



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

N. 2133 Prot.

Al Signor
Presidente della
Corte di Appello
quale Presidente del Consiglio Giudiziario
PERUGIA

Al Signor
Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di
PERUGIA

Al Signor
Presidente
del Tribunale
PERUGIA

Al Signor
Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
PERUGIA

OGGETTO: disposizioni operative in materia di sperimentazione del flusso di iscrizione del procedimento tramite APP a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206.

Trasmetto, per doverosa conoscenza, l'allegato provvedimento.

Perugia, 04/03/2025

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

Al Procuratore Aggiunto
Ai Sostituti
Al Dirigente Amministrativo
Sede

Oggetto: Disposizioni operative in materia di sperimentazione del flusso di iscrizione del procedimento tramite APP a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206, è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

Dal **1° gennaio 2025**, i seguenti atti devono essere depositati esclusivamente tramite APP:

- Richieste di archiviazione e riapertura delle indagini (già in vigore dal gennaio 2024);
- Richiesta di rinvio a giudizio e tutti gli atti relativi all'udienza preliminare (*artt. 416 ss. c.p.p.*);
- Applicazione della pena su richiesta (*artt. 444 ss. c.p.p.*);
- Richiesta di decreto penale di condanna (*artt. 459 ss. c.p.p.*);
- Sospensione del processo con messa alla prova (*artt. 464 bis ss. c.p.p.*).

Fino alle date di seguito indicate, è consentito il deposito anche in modalità cartacea:

31 marzo 2025:

- Iscrizione nel registro ex art. 335 c.p.p.;
- Giudizio abbreviato (*artt. 438 ss. c.p.p.*);
- Giudizio direttissimo (*artt. 449 ss. c.p.p.*);
- Giudizio immediato (*artt. 453 ss. c.p.p.*).

31 dicembre 2025:

- Misure cautelari (*artt. 272 ss. c.p.p.*);
- Impugnazioni in materia di sequestro probatorio.

Fino al **31 dicembre 2025**, per gli atti non espressamente disciplinati dal decreto ministeriale (ad es. richieste di tabulati, convalida di provvedimenti precautelari o cautelari, incidente probatorio), è ammessa la modalità cartacea.

Tenuto conto delle novità sopra riassunte, richiamate le disposizioni organizzative già emesse in relazione agli atti per i quali sono entrate in vigore le modalità telematiche dal 1° gennaio u.s., occorre procedere quanto prima alla **sperimentazione dei flussi che diverranno obbligatori a decorrere dal 1° aprile 2025**, con le seguenti modalità.

Flusso iscrizioni

Fino al 1° aprile 2025, le **iscrizioni dei procedimenti Mod. 21 e dei Mod. 45** procederanno con le modalità ordinarie, e con facoltà per il Procuratore di effettuare la sperimentazione dell'iscrizione tramite APP per singoli procedimenti o categorie di procedimenti, d'intesa con l'Ufficio Iscrizioni. Analoga sperimentazione viene avviata in relazione alle iscrizioni di competenza del P.M. di turno urgenze, con le modalità meglio descritte *infra*.

In linea di massima, salvo problematiche che potranno emergere, i fascicoli Mod. 21 delle categorie "Affari Semplici", "reati Restanti" e "Gruppo III" saranno gestiti sin da subito attraverso APP; in ogni caso, i fascicoli Mod. 21 perverranno al P.M. assegnatario (o all'ufficio Affari Semplici) in formato cartaceo, sia che la loro iscrizione sia stata gestita tramite APP, sia che ne sia stata fatta iscrizione in analogico.

A partire dal 5 marzo 2025, le **iscrizioni dei procedimenti mod.44** verranno gestite, invece, a livello sperimentale in vista della obbligatorietà prevista a decorrere dal 1° aprile 2025, esclusivamente (salvo malfunzionamenti) in APP, con stampa della sola copertina del fascicolo.

La gestione del fascicolo così iscritto a mod. 44 da parte del P.M. assegnatario dovrà tendenzialmente proseguire in modalità digitale/telematica, salva la necessità di procedere a stampa degli atti, per i soli casi nei quali ciò sia strettamente necessario (ad es. in caso di cambio di registro, o di indagini complesse che consiglino una visione anche cartacea degli atti). In sede di iscrizione si provvederà pertanto a stampare, ed a trasmettere alla segreteria del P.M. assegnatario, la sola copertina del fascicolo. Solo all'esito dell'archiviazione del procedimento da parte del G.I.P., si procederà ad inserire nella copertina la richiesta di archiviazione e il decreto di archiviazione del G.I.P., per la trasmissione del fascicolo in archivio.

I procedimenti di diretta competenza per l'iscrizione da parte del P.M. di turno (procedimenti con arresti e perquisizioni e/o sequestri) potranno, d'intesa con il magistrato, essere gestiti tramite APP. La modalità digitale di gestione delle iscrizioni *de quibus*, già in corso in questa settimana d'intesa con il P.M. di turno, è fortemente raccomandata anche in vista della prossima entrata in vigore della modalità telematica non solo per le iscrizioni, ma anche per le successive fasi di giudizio direttissimo e immediato, di frequente applicazione da parte del P.M. di turno;

Flusso giudizio abbreviato

Tale flusso, non potendo essere generato dal P.M., non comporta allo stato la necessità di emettere disposizioni organizzative.

Flusso giudizio direttissimo

È disponibile in APP, ed è stato già positivamente testato nelle passate settimane, il flusso “Direttissima”, ed è stato anche creato nell’applicativo il relativo modello di documento (“Pg – Presentazione arrestato rito direttissima”), che potrà essere utilizzato per la generazione dell’atto di presentazione dell’arrestato da firmare digitalmente.

In caso di redazione dell’atto con il modello di APP, si raccomanda la redazione dell’imputazione attraverso il *plug-in*, che rende fruibile l’imputazione per l’ufficio giudicante.

Resta parimenti possibile utilizzare, in alternativa, la funzione “carica atto da firmare” come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.21.2024.

Flusso giudizio immediato

È disponibile in APP, ed è stato già positivamente testato nelle passate settimane, il flusso “Immediato”, ed è stato anche creato nell’applicativo i relativi modelli di documento (“pg – Giudizio immediato” e “pg – Giudizio immediato con lista testi integrata”), che potrà essere utilizzato per la generazione della richiesta di giudizio immediato da firmare digitalmente.

In caso di redazione dell’atto con il modello di APP, si raccomanda la redazione dell’imputazione attraverso il *plug-in*, che rende fruibile l’imputazione per l’ufficio giudicante.

Resta parimenti possibile utilizzare, in alternativa, la funzione “carica atto da firmare” come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.21.2024.

Come già disposto nelle disposizioni organizzative del 2 gennaio 2025, i fascicoli cartacei saranno comunque trasmessi in tutti i casi di obbligo di deposito telematico e dovranno contenere la copia del provvedimento nativo digitale, con la sola eccezione dei fascicoli mod. 44, per i quali è prevista la digitalizzazione in via sperimentale come specificato supra, sub “Flusso iscrizioni”.

Si riserva la diramazione di *vademecum* per illustrare le modalità operative, inclusa la procedura di utilizzo del *plug-in* di *Word* al fine di inserire e rendere disponibili i capi di imputazione agli uffici giudicanti e la organizzazione di incontri formativi con il personale amministrativo e i magistrati per garantire un uso efficiente dell’applicativo APP, nei suoi attuali limiti funzionali.

Le presenti disposizioni entrano in vigore immediatamente.

Il presente provvedimento va trasmesso per doverosa conoscenza al Presidente del Tribunale e, non comportando modifica del progetto organizzativo, agli stessi fini anche al Presidente della Corte di Appello, in qualità di Presidente del Consiglio giudiziario, al Procuratore generale presso la Corte di Appello e al Presidente del Consiglio dell’ordine degli avvocati di Perugia.

Esso sarà, altresì, pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell’Ufficio.

Perugia, 4 marzo 2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Raffaello Capone